

EL PAËS

NUMERO 3

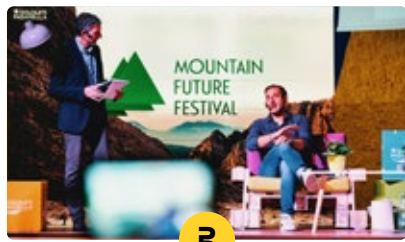
NOTIZIARIO DEL COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA

ESTATE 2022



2

**FAMILY PLAN 2022:
TUTTE LE AGEVOLAZIONI**



3

**TORNA IL MOUNTAIN FUTURE
FESTIVAL CON LUCA MERCALLI**



5

**I SERVIZI SOCIALI DELLA
COMUNITÀ PAGANELLA**



8

**IL NUOVO PROGETTO DI GIGI
WEBER DEDICATO A FAI**

C'È VOGLIA D'INVESTIRE A FAI, PERCHÉ È UN PAESE TRANQUILLO E AUTENTICO

di MARIAVITTORIA MOTTES

Carissimi compaesani, è con piacere che scrivo questo articolo per tenerci in contatto e raccontarvi cosa è accaduto in quest'ultimo semestre. Abbiamo avuto un inizio d'anno decisamente difficile e incerto con l'avvio della stagione invernale e il picco di Covid che ha destabilizzato tutti i campi lavorativi, da quello turistico fino a quello scolastico. Una sfida forte con cui noi tutti ci siamo dovuti confrontare e adeguare. Per questo ringrazio l'Associazione Croce Bianca Paganella che si è subito messa a disposizione per assicurare al nostro paese, inteso come cittadini e ospiti, il servizio di tamponi. Un servizio nato non senza difficoltà, ma con tanto senso di responsabilità nei confronti della situazione che stavamo affrontando.

La stagione turistica invernale si è conclusa bene, con un leggero calo degli arrivi dovuto alla mancanza di pubblico straniero e all'inizio del conflitto bellico in Ucraina.

Durante l'inverno abbiamo programmato le nuove opere pubbliche i cui lavori saranno realizzati nei prossimi mesi e ci siamo concentrati sulla presentazione dei grandi progetti che s'inseriscono

all'interno del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza). I progetti presentati sono due: il primo relativo alla realizzazione del nuovo polo d'infanzia 0-6 anni, con una scuola materna di nuova concezione; il secondo, un progetto di sviluppo e rigenerazione del nostro borgo.

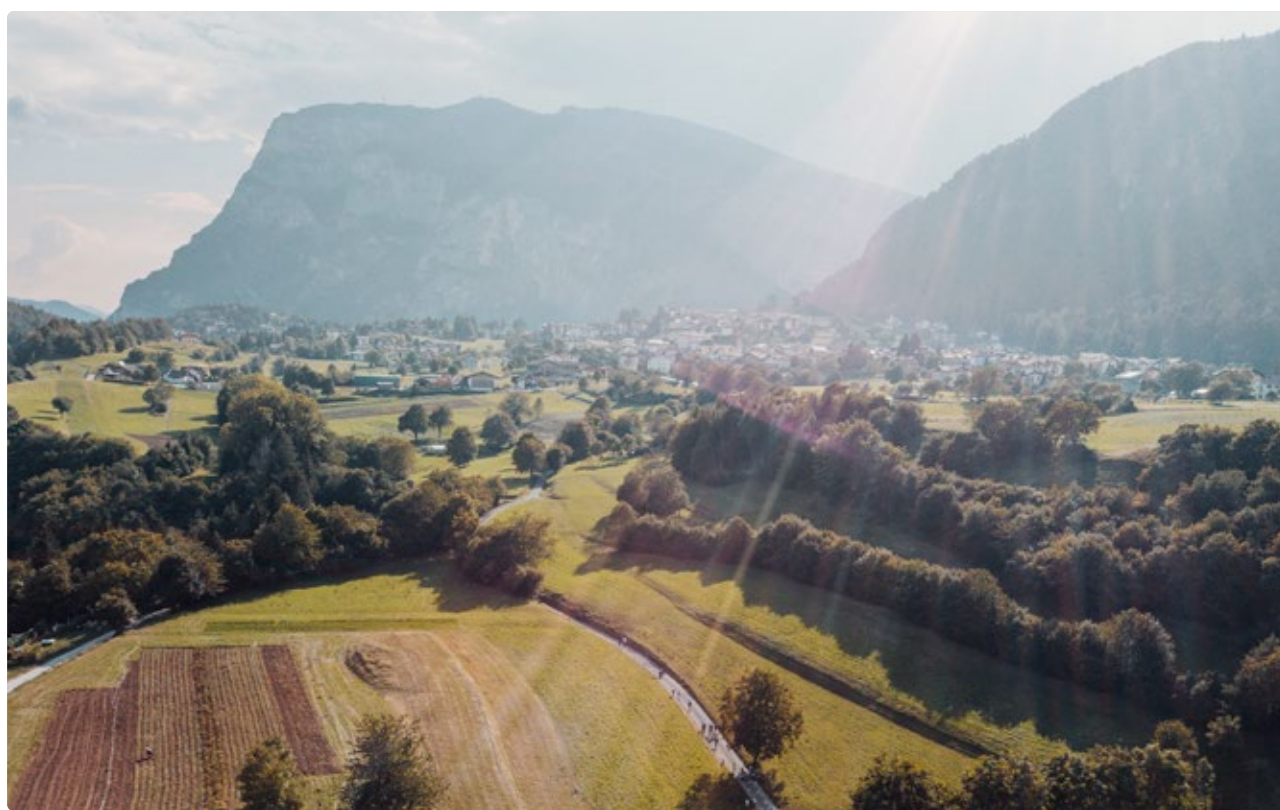
Quest'ultimo si sostanzia in un programma d'interventi molto articolato che prevede la ristrutturazione del primo pilone dell'ex funivia che si affaccia sulla Val Manara; la valorizzazione dell'area archeologica retica; la valorizzazione dei nostri prodotti a chilometro zero; il coinvolgimento dei giovani e del lavoro femminile.

Le graduatorie di entrambi gli avvisi non sono ancora uscite, speriamo in bene, vi aggiorneremo appena avremo delle notizie certe.

Quanto ai dipendenti comunali, ma soprattutto alla figura del responsabile dell'ufficio tecnico, purtroppo non ci sono notizie positive. Il concorso bandito a febbraio è stato vinto dall'ing. Francesca Buondi, bravissima professionista, che tanti di voi hanno potuto conoscere perché è rimasta con noi fino a inizio luglio, per poi scegliere di spostarsi in un Comune più vicino al luogo di residenza. Ora ci rimane l'obbligo di affrontare l'ulteriore sfida: individuare una figura definitiva a copertura del posto vacante. All'ing. Buondi le si deve dare il merito di avere portato in Commissione tecnica (CPC e CEC) tutte le pratiche private che le sono state consegnate entro il 10 giugno, in totale 20 pratiche in 4 mesi.

“Complice” il bonus dell'efficientamento energetico, il dopo Covid, durante il quale le persone hanno riscoperto la voglia di aria, di stare all'aperto

CONTINUA A P. 2



L'amministrazione comunale: «Lavori di giugno decisione sofferta, ma adesso siamo a buon punto. L'obiettivo è di finire a novembre»

CANTIERE DELLA PIAZZA: A SETTEMBRE I PLATEATICI

A Fai della Paganella è stato uno dei temi più dibattuti di questi ultimi tempi: ci riferiamo allo stato di avanzamento dei lavori del cantiere “La piazza che diventa verde”.

Da inizi di luglio è ripresa la viabilità normale in centro paese e sono stati ultimati diversi lavori relativi alla nuova piazza. Lavori che adesso sono stati sospesi per il clou della stagione estiva, per riprendere a settembre, con la realizzazione dei plateatici. In corrispondenza della riapertura del cantiere, avvenuta lo scorso 6 giugno, l'Amministrazione comunale, con una lettera aperta

inviata a tutte le famiglie, ha spiegato i motivi che hanno portato al ritardo della riapertura del cantiere, le varie opzioni che si sono quindi presentate sul tavolo in merito alla ripresa dei lavori e il perché della decisione, anche sofferta, d'iniziare questi ultimi a giugno, per poi sospenderli a luglio e agosto in attesa di settembre.

Per comprendere come sono andate le cose e fare il punto della situazione, bisogna partire dalla variante al progetto originale della piazza avviata dall'Amministrazione comunale per accogliere la richiesta del

Gruppo Alpini di Fai di spostare il monumento dei caduti dal sagrato nord della chiesa parrocchiale alla piazza antistante, per inserire delle fontane, per aggiungere un idrante e per destinare il volume interno al Pavillon ad ufficio per l'APT.

Variante che ha comportato, come stabilito dalla legge, l'incarico a uno studio di progettazione, l'inizio di un nuovo iter procedurale per le autorizzazioni tecniche ed economiche e la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Un articolato processo durante il quale sono

CONTINUA A P. 2

SABATO 16 LUGLIO

**FESTA DI
MEZZA ESTATE**

Serata a cura di Gigi Webber

DOMENICA 31 LUGLIO

**FESTA DEGLI AMICI
DELLA MONTAGNA**

Giornata alla Malga Fai

SABATO 6 AGOSTO

**MOUNTAIN FUTURE
FESTIVAL**

Il bosco e la crisi climatica

DOMENICA 14 AGOSTO

**43ª CIAMINADA
DE FAI**

Gara podistica non competitiva

DOMENICA 28 AGOSTO

**SAGRA DI
SAN VALENTINO**

Festa del Patrono di Fai



● SEGUE DA P. 1

entrati in gioco alcuni “imprevisti” che hanno scompaginato i programmi. Imprevisti non addebitati all’Amministrazione comunale, ma che hanno portato, come spiegato con dovizia di particolari nella lettera aperta, “al ritardo della ripresa del cantiere”.

Di fronte a questo ritardo l’Amministrazione comunale è stata così chiamata a prendere una decisione importante, quanto delicata, sulla ripresa dei lavori. E anche in questo senso la lettera scritta alla popolazione delinea con chiarezza le difficoltà che hanno dovuto affrontare gli amministratori comunali.

«È chiaro — riporta la lettera — che decidere a fine maggio come, quando e se iniziare i lavori non è stato facile. Sono seguite diverse riunioni per capire quale potesse essere la condizione migliore per poter portare avanti il cantiere. Riunioni in cui è stato coinvolto l’intero Consiglio comunale ovvero sia il gruppo di maggioranza che il gruppo di minoranza. Le ipotesi prese in considerazione erano quattro e tutte rappresentavano più un compromesso che una soluzione».

I compromessi a cui si fa riferimento erano quelli di riprendere i lavori e andare avanti ininterrottamente fino alla fine degli stessi, con evidente disagio per gli esercenti della piazza; ricominciare i lavori nella primavera del 2023, ma con il concreto rischio dell’ulteriore aumento dei prezzi, oltre al disagio di avere un cantiere fermo da due anni (in questo senso si sono già dovute trovare risorse aggiuntive per fare fronte al rincaro dei prezzi che ha caratterizzato il 2021); iniziare i lavori a settembre con l’incognita del tempo e la necessità della

posa dei bolognini della strada in presenza di determinate condizioni meteorologiche, per via delle capacità delle resine di lavorare meglio a determinate temperature; riprendere i lavori a giugno, sospenderli in luglio e agosto per riavviarli a settembre.

Ed è stato proprio quest’ultimo compromesso, valutati tutti gli aspetti positivi e negativi, a prevalere sugli altri. Non senza, appunto, difficoltà.

«Dirvi che abbiamo preso questa decisione a cuore leggero sarebbe una menzogna — hanno evidenziato gli amministra-

tori comunali nella lettera — è stata una decisione sofferta, discussa ripensata, ritrattata e con un pensiero particolare sempre agli esercenti della piazza e delle zone limitrofe».

Con i lavori eseguiti a giugno, con la posa dei bolognini, la piazza centrale di Fai sta cominciando ad assumere sempre più la sua nuova fisionomia e a settembre si ricomincerà con la realizzazione dei plateatici, la posa del pavillon e del monumento ai caduti, la sistemazione dell’ufficio turistico e la piantumazione degli alberi che creeranno un viale alberato. ●

● SEGUE DA P. 1

e in montagna, il mercato immobiliare a Fai della Paganella ha registrato un’impennata di vendite con un numero di case vendute molto elevato. Anche il Comune di Fai ha venduto due dei sei lotti che erano stati messi all’asta. C’è voglia d’investire in paesi turistici tranquilli e autentici.

Il Parco del Respiro sta dando tantissime soddisfazioni in termini di presenze e di passaggi mediatici su tv e riviste. Fai della Paganella è stata scelta dal CSEN Italia (Centro Sportivo Educativo Nazionale) una branca del CONI come luogo ideale per creare un centro nazionale di formazione di eccellenza per la preparazione delle guide al *Forest bathing*. Il turismo esperienziale è la nuova tendenza e il Parco è in grado di soddisfare questo modo di vivere la vacanza, che nemmeno Vasco Rossi si è fatto scappare quando ha soggiornato a Fai in preparazione del concerto di Trento.

Il vecchio gestore della Malga di Fai a gennaio ha fatto sapere che avrebbe dismesso l’attività e così è stato istituito un bando per la presa in carico della struttura. Il Bando è stato vinto da Agree Life, un’azienda agricola specializzata nell’allevamento equino gestita da una famiglia giovane e piena di entusiasmo. Un’altra esperienza turistica da potere offrire ai nostri ospiti.

Quanto al cantiere della piazza vi abbiamo aggiornato attraverso l’apposita comunicazione che è stata consegnata a tutte le famiglie a inizio giugno e tutti ci auguriamo di vedere il cantiere concluso a novembre.

Come sempre non esitate a contattarmi, io sono ben felice di accogliere le vostre richieste e i vostri consigli.

Ringrazio tutti coloro che stanno lavorando per Fai della Paganella: la Giunta, i consiglieri, i funzionari, il Segretario comunale, gli operai e i consiglieri di minoranza. ●

Nell’ambito delle iniziative grande attenzione alla qualità della vita, allo sport e alle attività a contatto con la natura, tra cui quelle di Forest bathing al Parco del Respiro

FAMILY PLAN 2022: AGEVOLAZIONI PER FAMIGLIE E ASSOCIAZIONI

di ROSARIO FICHERA

Un *Family plan* che mira a coinvolgere sempre di più le famiglie del territorio, creando delle sinergie tra le persone e le associazioni operanti in ambito comunale e di comunità. Sono questi alcuni degli obiettivi principali del “Piano delle politiche familiari 2022” del Comune di Fai della Paganella, conosciuto appunto come *Family plan*, un documento strategico ed operativo molto importante che contiene le iniziative studiate e intraprese a livello comunale e di comunità di valle in favore e a sostegno delle famiglie, dei giovani e degli anziani. In pratica un piano che riguarda la vita di tantissime persone, strutturato in diversi ambiti d’intervento, dalla governance, alle misure economiche, dalla comunicazione al welfare territoriale e servizi alle famiglie, all’ambiente e qualità della vita.

Per scoprire nel dettaglio cosa prevede il Piano 2022 per le famiglie di Fai della Paganella ci siamo rivolti all’assessora comunale alla cultura e alle politiche giovanili e istruzione, **Francesca Clementel**, che rappresenta l’Amministrazione comunale nel Distretto Famiglia e nella “Cabina di regia del sociale” costituita tra i cinque comuni dell’Altopiano della Paganella.

«Anche con il Piano di quest’anno — ha spiegato Francesca Clementel — in continuità con i progetti e le azioni in essere, si è pensato d’investire molto sulla partecipazione attiva delle persone e delle associazioni per creare quel senso di comunità che rende un luogo piacevole da vivere, ricco di opportunità, di attività ludiche e di servizi per le famiglie, i giovani e gli anziani. Un compito sicuramente non facile, ma per il quale si stanno ottenendo buoni risultati: lo



scorso anno, nonostante il Covid, siamo riusciti a realizzare il 95% degli obiettivi prefissi, coinvolgendo attivamente numerose persone e diverse associazioni».

Quali sono le agevolazioni economiche per le famiglie previste dal *Family plan* 2022?

«Sono davvero numerose: innanzitutto, grazie agli accordi con i rispettivi consorzi turistici, le famiglie residenti hanno diritto a delle agevolazioni tariffarie per l’accesso alle strutture sportive dell’Altopiano, come l’ingresso in piscina, al palazzetto del ghiaccio, per le attività acquatiche al Lago di Molveno, al

Fun Park di Fai, dove l’ingresso per i nostri residenti è addirittura gratuito. Inoltre il Comune sostiene il 50% del costo per la partecipazione ai corsi musicali organizzati dall’Assessorato alla cultura per promuovere lo studio della musica tra i bambini e i ragazzi. Il Piano prevede agevolazioni anche per l’iscrizione all’animazione “Estate in Altopiano”, così come sono previsti contributi per gli affitti per le nuove famiglie residenti, per quelle che usufruiscono del servizio nido familiare Tagesmutter e dei sostegni per le attività delle associazioni di volontariato».

E invece per il welfare e servizi alle famiglie?

«Anche in questo caso il Piano prevede numerosi interventi: come Comune, per esempio, si sostengono le spese di manutenzione e gestione dell’ambulatorio pediatrico, dello spazio messo a disposizione dei residenti e turisti per lavorare in smart working, delle sale per il Knit Café e per il gruppo anziani, dell’ambulatorio per l’assistenza psicologica. Si supportano economicamente le attività dell’associazione oratorio, così come si sostiene l’attività della mensa scolastica.

Naturalmente a queste azioni si aggiungono numerose altre attività e servizi alle persone in difficoltà, come per esempio il supporto Covid».

Il Piano prevede un capitolo anche per l’ambiente e la qualità della vita. Di che cosa si tratta?

«Si tratta di un ambito d’intervento molto importante che spazia dalle certificazioni ambientali ottenute dal Comune, a tutte le iniziative per migliorare la qualità di vita del nostro territorio, dalla cura dei sentieri, alla creazione di spazi chiusi al traffico, da nuovi percorsi per le famiglie, alla cura e manutenzione delle aree gioco. In quest’ambito è stata anche realizzata un’iniziativa importante che riguarda il Parco del Respiro di Fai».

Ovvero?

«Si tratta di un accordo di collaborazione tra il CSEN Italia (Centro Sportivo Educativo Nazionale) il Settore Nazionale CSEN Forest bathing, il Comune di Fai della Paganella, Fai Vacanze e PEFC, grazie al quale la nostra località diventerà un punto di riferimento per l’ambiente naturale, per la ricerca scientifica e per le attività di formazione per il *Forest bathing*, promuovendo per le persone e i bambini una vita sana, di sport e a contatto con la natura». ●

« BUONA ESTATE A TUTTI VOI! »



All'Arena delle Stelle di Fai della Paganella uno degli appuntamenti più attesi della manifestazione, con il climatologo Luca Mercalli e lo scienziato Giorgio Vacchiano

TORNA IL MOUNTAIN FUTURE FESTIVAL CON NUMEROSI EVENTI IN TUTTA L'ESTATE

Torna anche quest'anno, con tanti ospiti d'eccezione ed eventi di richiamo, il Mountain Future Festival, la manifestazione nata sull'Altopiano della Paganella dedicata alla montagna e ai suoi possibili futuri dal punto di vista ambientale, economico, turistico e soprattutto della qualità di vita per i residenti e chi sceglie la nostra località per le proprie vacanze.

Il festival, giunto quest'anno alla quarta edizione, si ripresenta al suo affezionato pubblico con un'importante novità che

riguarda la stessa formula della manifestazione.

«In questi anni il Mountain Future Festival è cresciuto moltissimo — ha spiegato al riguardo il direttore dell'APT Dolomiti Paganella, Luca D'Angelo — con punte di pubblico che hanno superato, in alcuni casi, anche le nostre migliori aspettative. Fino ad oggi il festival si è sempre svolto a fine agosto, ma in molti, alla luce del successo della manifestazione, ci hanno chiesto di proporre degli appuntamenti anche durante gli altri periodi

della stagione estiva. Così abbiamo deciso di cambiare formula, diluendo il programma degli appuntamenti tra i mesi di luglio, agosto e settembre, presentando degli eventi anche nei nuovi ambiti che sono entrati a fare parte del comprensorio Dolomiti Paganella, vale a dire San Lorenzo Dorsino e la Piana Rotaliana Königsberg». Il tema di fondo del programma di quest'anno (con eventi ad Andalo, San Lorenzo Dorsino, Fai della Paganella, Molveno e Zambana) sarà quello delle «**radici**», per capire, attraverso

un viaggio nel tempo profondo e in quello attuale, da dove veniamo e dove possiamo andare, il nostro legame con la natura e i nostri limiti alla crescita. Ma anche per chiederci se il modo migliore per andare avanti, di fronte a una crisi climatica gravissima, sia di tornare alle proprie radici, con uno sguardo rivolto verso la bellezza dei luoghi e delle comunità che le abitano.

Tanti gli ospiti di prestigio che prenderanno parte alla manifestazione, tra cui i cantautori **Luca Barbarossa** e **Gio Evan** e i conduttori televisivi **Federico**

Quaranta ed **Emilio Casali**. Numerosi anche gli scienziati, esperti e divulgatori, tra cui **Telmo Pievani**, **Luca Mercalli**, **Giorgio Vacchiano**, **Valentina Boschetto Doorly**, **Andrea Mustoni**. Tra gli alpinisti e amanti dell'avventura **Hans Kammerlander**, le guide alpine di **Dolomiti Open**, il campione di parapendio di Molveno **Nicola Donini**. Il festival ospiterà, inoltre, per il secondo anno consecutivo **TEDx Trento** nell'affascinante anfiteatro naturale di Malga Terlaga in Paganella.

Uno degli eventi di richiamo del festival, sia per gli ospiti, sia per l'importanza del tema trattato, sarà quello che si svolgerà il **6 agosto**, alle 17, nell'affascinante anfiteatro naturale dell'**Arena delle Stelle di Fai**

IL MOUNTAIN FUTURE FESTIVAL È CRESCIUTO MOLTISSIMO CON PUNTE DI PUBBLICO CHE HANNO SUPERATO LE NOSTRE MIGLIORI ASPETTATIVE.

della **Paganella**: l'appuntamento, dal titolo «La resilienza del bosco e la crisi climatica», vedrà come protagonisti il celebre climatologo, scrittore e divulgatore scientifico **Luca Mercalli** e il ricercatore, scrittore ed esperto in gestione e pianificazione forestale **Giorgio Vacchiano**, considerato dalla prestigiosa rivista scientifica britannica *Nature*, uno degli undici giovani scienziati emergenti al mondo. I due ospiti condurranno il pubblico alla scoperta di come il bosco sia uno straordinario esempio di resilienza, dal quale possiamo imparare moltissimo in termini di adattamento per affrontare la crisi climatica in atto.

I cantautori Luca Barbarossa e Gio Evan saranno, invece, i protagonisti di altri due appuntamenti particolarmente attesi che si svolgeranno al Palacongressi di Andalo, rispettivamente il 25 luglio e il 26 agosto, entrambi alle 21: nel primo Luca Barbarossa, in tournée italiana con il concerto «Non perderli niente», farà appunto tappa sull'altopiano, esibendosi con i suoi più grandi successi e dialogando con il conduttore televisivo Federico Quaranta sull'importanza di riscoprire il silenzio e i sapori della montagna. Nel secondo appuntamento Gio Evan e l'evoluzionista, filosofo e scrittore Telmo Pievani, volto noto della tv, tra parole e musica, racconteranno lo straordinario viaggio della nostra specie, Homo sapiens, iniziato nel tempo profondo dall'Africa fino alle montagne di tutto il mondo, per comprendere le nostre radici e come la dimensione del viaggio sia una parte importante del nostro essere e della nostra storia. A condurre la serata sarà la giornalista Fausta Slanzi.

Il programma completo del festival è disponibile sul sito www.mountainfuturefestival.it. ●



Le richieste riguardano il polo 0-6 anni e i progetti locali per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici

BANDI PNRR, DUE LE CANDIDATURE PRESENTATE

L'Amministrazione comunale di Fai della Paganella ha deciso di partecipare ai bandi relativi ai fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) presentando due candidature di finanziamento. La decisione è stata presa nell'ambito delle iniziative finalizzate al reperimento di fondi che consentano di portare avanti alcuni progetti in programma particolarmente importanti per la comunità. In particolare, a fine febbraio, è stata presentata la richiesta di finanziamento per il polo scolastico per bambini dai 0 a 6 anni con l'obiettivo di realizzare una struttura sicura e consona alle esigenze didattiche odierne, superando le attuali carenze. La seconda candidatura ai fondi del PNRR, avviata lo scorso 15 marzo, è stata presentata nell'ambito dei cosiddetti "progetti locali per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici". Questi progetti devono avere come obiettivo la rigenerazione e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale che, a loro volta, possano fare da volano per nuove iniziative imprenditoriali in modo da rivitalizzare il tessuto socio-economico, rilanciando l'occupazione e contrastando lo spopolamento. In particolare il Ministero della Cultura, nell'ambito dell'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" del PNRR, ha pubblicato un avviso pubblico dedicato alla realizzazione di questi progetti in almeno 229 borghi storici italiani, destinando per i Comuni 380 milioni di euro. La candidatura di Fai della Paganella sarà valutata da una Commissione del Ministero della cultura composta da un rappresentante delle Regioni, un rappresentante dell'ANCI e uno delle associazioni partecipanti al Comitato di coordinamento borghi. ●



Realizzata un'importante rappresentazione grafica utile per i prossimi cantieri progettuali, la cosiddetta "ciambella" del sistema circolare Dolomiti Paganella

FUTURE LAB 2.0: LA COMMISSIONE DEI NOSTRI GIOVANI GIÀ A LAVORO



La fase "due" del progetto Dolomiti Paganella Future Lab (denominata "Future Lab 2.0") sta procedendo secondo i programmi, con alcune importanti iniziative portate già a termine, a cominciare dalla costituzione della **New Generation Tourism Commission** (NGTC) la speciale Commissione composta da giovani **under 35** del comprensorio che avrà un ruolo fondamentale nel processo di decisioni che porterà a caratterizzare la destinazione Dolomiti Paganella da qui ai prossimi anni. Grazie a questa iniziativa, prevista nel "Catalogo progetti", i giovani della NGTC saranno infatti dei veri protagonisti del futuro del nostro comprensorio, partecipando, insieme agli stakeholder principali, a due tavoli di lavoro propedeutici e quindi basilari per tutto il progetto

"Future Lab 2.0": il primo, coordinato dai consulenti di Terra Institute, che avrà l'obiettivo di contribuire alla definizione e alla realizzazione degli altri progetti del "Catalogo Progetti" del Future Lab; il secondo, coordinato dalla società di consulenza danese Frame&Work, finalizzato allo sviluppo di un nuovo modello di comunicazione della destinazione.

Della squadra della NGTC fanno parte dieci giovani, rispettivamente, Beatrice Bottamedi, Chiara Zeni, Diana Bazzanella, Elia Giovannini, Filippo Frizzera, Ilenia Romeri, Maria Elena Positello, Martina Kerschbaumer, Renato Nerini e Sebastiano Dalfovo.

La Commissione, insieme al consiglio di amministrazione dell'APT Dolomiti Paganella e con la guida di Terra Institute,

ha già partecipato a tre incontri, mettendo a punto un importante schema sistemico per indirizzare i lavori dei prossimi cantieri operativi che, con il coinvolgimento degli operatori economici, una volta costituiti, dovranno realizzare, in un'ottica di sostenibilità, i progetti del "Catalogo Progetti" del Dolomiti Paganella Future Lab. Questo schema sistemico, che graficamente richiama una vera e propria ciambella, costituisce un'efficace rappresentazione della cosiddetta "teoria dei confini planetari", secondo la quale il pianeta Terra ha dei limiti fisici oggettivi (i "confini planetari") che l'uomo con i suoi comportamenti non può trasgredire per non subire, così come invece stiamo assistendo ogni giorno, a conseguenze deleterie o catastrofiche per la sua stessa vita. I

vari strati di cui è composta questa "ciambella" interagiscono tra di loro, essendo intimamente interconnessi, creando un vero e proprio sistema circolare nel quale ogni azione crea un effetto che, a sua volta, determina come risultato un impatto.

Attraverso questa rappresentazione grafica del sistema circolare della nostra destinazione, partendo dagli impatti sui confini planetari (la parte esterna della ciambella) è possibile compiere un "viaggio" all'indietro, per risalire ai rispettivi effetti e azioni ad essi collegati, permettendo così di potere intervenire, secondo un ordine di priorità, con delle iniziative progettuali relative a tematiche, come accennato prima, rilevanti per la sostenibilità della destinazione e per il suo sviluppo futuro in equilibrio con l'ambiente. ●

La Comunità della Paganella illustra le attività che ha messo in campo per assistere le persone che si trovano in difficoltà

I SERVIZI SOCIALI PER CHI VIVE SULL'ALTOPIANO

Dopo la nascita nel 2012 della Comunità Paganella, che comprende i comuni di Fai della Paganella, Molveno, Andalo, Cavedago e Spormaggiore, nel 2015 si è aggiunto tra i servizi da essa gestiti in forma diretta il servizio sociale.

Il nostro servizio è composto da due assistenti sociali, un funzionario amministrativo e una responsabile di servizio.

Chi si rivolge ai nostri uffici trova un luogo dove chiedere informazioni o presentare specifiche richieste. Il nostro gruppo lavora per aiutare le persone ad affrontare i propri bisogni. Condividiamo con ciascuno progetti mirati e pensati per ogni singola situazione, anche relative a temporanee difficoltà economiche.

Alla base di questo stanno due caratteristiche peculiari: la definizione chiara della situazione e una forte collaborazione con le realtà locali. Parte del lavoro viene svolta attraverso i colloqui con l'assistente sociale ai quali può seguire l'attivazione d'interventi di sostegno. I servizi vengono erogati in collaborazione con altre realtà come cooperative e associazioni che operano sull'Altopiano. Lavoriamo in sinergia con l'autorità giudiziaria per la tutela di persone in particolare stato di fragilità, che siano essi minori, adulti o anziani. Molto importanti sono le collaborazioni con le amministrazioni comunali, l'associazionismo e talvolta anche con le realtà imprenditoriali.

I NOSTRI SERVIZI

In particolare per gli anziani e adulti con necessità assistenziali erogiamo servizi di **telesoccorso**: alla persona, con ridotta autonomia, viene fornito un apparecchio che funziona attraverso il collegamento telefonico a una centrale operativa attiva a livello provinciale e funzionante 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno. In caso di emergenza la persona può alertare la centrale operativa premendo il pulsante sul dispositivo dato in dotazione e collegato ad una linea fissa o linea mobile. Al contempo ogni settimana la centrale operativa prevede una telefonata di controllo dell'apparecchiatura e della situazione di benessere della persona.

Pasti a domicilio: questo servizio consiste nella consegna del pasto del mezzogiorno a domicilio nel caso in cui la persona si trovi in difficoltà nella preparazione del pasto o nel seguire un'alimentazione corretta e non abbia qualcuno

che la possa aiutare in questa mansione. Il servizio pasti è attivo 6 giorni in settimana, dal lunedì al sabato, può essere attivato anche solo per parte delle giornate e viene consegnato in un orario variabile tra le 11.00 e le 13.00.

Servizio di assistenza domiciliare: è un intervento che comprende una serie di prestazioni svolte da assistenti domiciliari nel domicilio di persone che, a causa di difficoltà di diversa natura, non riescono a provvedere autonomamente alle loro necessità. Questo sostegno è rivolto a persone il cui grado di non autosufficienza è diminuito ma, se adeguatamente stimolato e sostenuto, possono rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambiente di vita. La prestazione prioritaria è la cura e l'aiuto alla persona, in particolare l'igiene personale quotidiana o periodica. Queste prestazioni sono svolte in collaborazione con una cooperativa convenzionata con la Comunità, attualmente la cooperativa Antropos del gruppo Multiservizi di Mezzocorona.

IL NOSTRO GRUPPO LAVORA PER AIUTARE LE PERSONE AD AFFRONTARE I PROPRI BISOGNI.

Centro servizi per accoglienza diurna: si tratta di una struttura messa a disposizione dal Comune di Spormaggiore che accoglie anziani autosufficienti o con parziale autonomia o persone in situazione di fragilità durante alcune ore della giornata dal lunedì al giovedì. Per raggiungere la struttura è disponibile un servizio di trasporto. Grazie alla presenza di alcune assistenti domiciliari il Centro offre la possibilità di consumare il pasto di mezzogiorno (confezionato all'esterno e consegnato presso il centro) ed attività ricreative, culturali, di svago e socializzazione. Nel caso in cui le persone presentino anche bisogni sanitari ci interfacciamo anche con il Servizio Cure Primarie dell'Azienda sanitaria partecipando a valutazioni integrate e ad attivazioni di servizi in sinergia con il comparto sanitario.

A favore dei ragazzi e delle persone con disabilità sono attivabili **servizi di intervento educativo domiciliare:** quest'intervento prevede che un educatore si rechi presso il domicilio al fine di sostenere la crescita del minore e dell'a-

dolescente, anche disabile, e di sostenere la famiglia, quale principale riferimento educativo. Oltre che presso il domicilio, questo intervento può essere svolto anche presso realtà di socializzazione sul territorio. Questi interventi possono essere estesi anche ai maggiorenni con disabilità all'interno di un progetto personalizzato.

Comunità socio educativa: è un servizio che accoglie temporaneamente i minori, prevalentemente in forma residenziale, offrendo loro un ambiente di crescita, educativo, di cura e di tutela. Gli educatori presenti in maniera continua accompagnano i ragazzi ospitati nella quotidianità della loro crescita, collaborando e sostenendo le famiglie di origine, in vista del rientro in famiglia.

Percorsi per l'inclusione sociale: con questo termine si intendono tutti quei centri che accolgono la persona con disabilità in forma diurna dal lunedì al venerdì nei giorni feriali. La finalità è di favorire l'integrazione sociale, offrire un supporto al nucleo familiare e consentire alla persona di rimanere il più possibile nel suo ambiente di vita assicurando servizi e prestazioni adeguati alle esigenze individuali, ad esempio attività riabilitative, socio educative, di formazione al lavoro, di aggregazione.

Comunità di accoglienza per persone con disabilità: quest'intervento cerca di alleviare il carico di cura per i familiari della persona disabile e per permettere agli stessi di sperimentare autonomamente attività quotidiane, instaurando nuovi rapporti. L'accoglienza può essere programmata, temporanea o di lunga.

COME ACCEDERE

Ciascuno di questi servizi viene attivato quale risposta ai bisogni emergenti in un determinato momento di vita della persona, attraverso la condivisione di essi con l'assistente sociale e la condivisione con essa delle possibili risorse. Il costo dei servizi è calcolato in base al reddito del nucleo della persona che ne usufruisce e consiste in una compartecipazione alla spesa che viene finanziata dalla Comunità di Valle.

Chi ci volesse contattare può prendere appuntamento presso gli uffici della Comunità di Valle ad Andalo, Piazzale Paganella 3 chiamando il numero 0461 585 230.

Il sito internet della Comunità è consultabile all'indirizzo: www.comunita.paganella.tn.it ●

LA SORPRESA

UN VASCO (ROSSI) NEL BOSCO

Durante il suo soggiorno a Fai della Paganella Vasco Rossi ha condiviso con i suoi fan di Instagram le passeggiate nel nostro Parco del Respiro e si è autoproclamato "Re del bosco"!



In fase di programmazione il secondo lotto

AREA SOSTA CAMPER: A LUGLIO I PRIMI 16 PARCHEGGI

Novità importante per tutti gli amanti delle vacanze in camper: anche a Fai della Paganella sarà presto disponibile, in località Ori, nell'area del vecchio campo sportivo, una zona di sosta dedicata ai camperisti, con i primi 16 parcheggi agibili entro la fine di luglio. L'accesso all'area sarà automatizzato e quindi possibile 24 ore su 24; il costo per l'intera giornata sarà di 25 euro. Sarà successivamente programmata la realizzazione di un secondo lotto d'interventi in modo da incrementare il numero di parcheggi e di migliorare l'area con nuovi servizi.

«Questo progetto, i cui lavori sono iniziati a fine aprile scorso — hanno spiegato i rappresentanti dell'Amministrazione comunale — è stato fortemente voluto e attuato in tempi brevissimi, sia in considerazione dell'estrema necessità di aumentare le entrate autonome del Comune, sia per ampliare l'offerta turistica

del paese, offrendo all'ospite la possibilità di usufruire di un servizio sempre più richiesto e discriminante del luogo dove trascorrere la propria vacanza. In questo senso è da evidenziare che la vacanza in camper non costituisce una scelta di serie "b" dettata dall'obiettivo del turista d'investire meno, bensì una vera e propria tendenza e filosofia di vita».

La vacanza cosiddetta *en plein air* rappresenta una realtà in costante crescita che offre alle località turistiche delle importanti opportunità e che sta trainando la ripresa del turismo nel nostro Paese. Il settore del camper sembra non conoscere crisi, aprendo un nuovo panorama sul fronte del turismo sempre più proiettato verso una visione outdoor e di prossimità. Le vacanze in camper sono state il trend dell'estate 2020 e si sono confermate tra le prime scelte degli italiani anche per l'estate 2021. ●



RENDER DELL'AREA SOSTA CAMPER NELLA SUA INTERESSA.

FAL della PACANELLA

E S T A T E O 2 2







GIGI WEBER DÀ VOCE AGLI ARTISTI DI FAI CON

Il 16 luglio alle ore 21 al Palazzetto dello sport, presentazione del nuovo libro dell'artista di Fai, con una serata evento che vedrà la partecipazione del celebre tenore Marco Nardella

di **ROSARIO FICHERA**

Gigi Weber, il poliedrico artista di Fai della Paganella che ha dedicato gran parte della sua vita a raccontare con diverse forme di arte (dalla scrittura alla fotografia, dai documentari alle mostre) la storia e le tradizioni del nostro territorio, ha dato alle stampe un nuovo libro dal titolo *Piccole e grandi storie della mia gente*. Il lavoro sarà pre-



sentato alla comunità il prossimo 16 luglio, alle 21, al Palazzetto dello sport, nel corso di una coinvolgente serata di racconti e musica, dal titolo "Festa di mezza estate", che vedrà la partecipazione straordinaria del celebre tenore, compositore e attore Marco Nardella. L'evento è organizzato in collaborazione con il Consorzio Fai Vacanze e il Comune di Fai della Paganella.

Per Gigi Weber si tratta del suo quarto libro che si somma al lungo elenco di iniziative (tra video, documentari, eventi, mostre, installazioni, premi) che ha realizzato in 37 anni di attività. Una passione, la sua, nata e alimentata dal forte desiderio di non fare disperdere l'enorme ricchezza della nostra comunità, rappresentata dalle tradizioni, dal dialetto, dai ricordi delle persone, dal cuore di chi si è

sempre dedicato agli altri senza mai chiedere nulla in cambio. Un impegno, il suo, che non ha mai avuto scopo di lucro, con i ricavi conseguiti che sono stati devoluti in beneficenza.

In attesa della serata di presentazione, abbiamo incontrato Gigi Weber per chiedergli qualche anticipazione sul suo nuovo lavoro, anzi sulle sue nuove realizzazioni perché il 16 luglio oltre al libro presenterà anche un video, oltre alla consegna di un premio ad una persona di Fai che si è particolarmente distinta per l'impegno sociale.

«Sì, ho anche realizzato un filmato che sotto certi aspetti rappresenterà una piacevole sorpresa per qualcuno che lo vedrà — ha confermato Gigi — ma è meglio non aggiungere altro a questo riguardo per non svelare troppo».

Approvato dal Consiglio comunale del 1984, lo scudo coronato, opera di Lino Calliari, è frutto di un'approfondita ricerca storica su ciò che caratterizza il nostro territorio

I SIGNIFICATI "NASCOSTI" DELLO STEMMMA DEL COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA

di **DAVIDE MOTTES**

1 marchi sono l'estrema sintesi (grafica) di un'azienda, un prodotto, un territorio. Spesso questi nascondono diversi livelli di significato che possono essere più o meno espliciti e che trasmettono i principali valori dell'entità che rappresentano. Nel caso dello stemma del Comune di Fai della Paganella questi messaggi sono nascosti nei molti elementi che lo compongono, alcuni certamente più immediati, altri sicuramente più metaforici. Ma prima di decifrare i simboli che lo compongono ripercorriamo brevemente la sua storia.

Lo stemma con cui tutti noi abbiamo familiarità è stato approvato dalla seduta del Consiglio comunale del 19 dicembre 1984 e successivamente dalla delibera della Giunta provinciale dell'8 marzo 1985. Questo stemma sostituisce la versione adottata dal Comune di Fai della Paganella a partire dal 1948 ed è stato creato dal professor Lino Calliari, il quale ha effettuato approfondite ricerche storiche per trovare i giusti riferimenti da inserire nei suoi bozzetti.

La forma araldica è quella tipica degli enti territoriali ed è denominata come "scudo sannitico moderno, coronato in capo e interzato in pergola rovesciata", ovvero uno scudo rettangolare con gli angoli arrotondati, suddiviso in tre porzioni della stessa ampiezza e con la corona collocata nella parte superiore dello scudo stesso. Ognuna di queste porzioni è dedicata a un preciso simbolo collegato al nostro territorio.

1 LA CORONA

La parte superiore dello stemma è destinata alla corona tinta di rosso, una rappresentazione simbolica dei monti che circondano il nostro abitato e che fungono da baluardi di difesa naturale. Il fondo dorato invece rappresenta la prosperità e il benessere raggiunti grazie al lavoro millenario della popolazione del Paese.

2 IL FAGGIO

A sinistra è posto un faggio sradicato con due diramazioni che simboleggiano i due agglomerati principali del nostro paese, in passato denominati come Villa di Fai e Maso

Cortalta. Le radici dell'albero biforcuto traggono linfa dallo stesso terreno, metafora di un'unica comunità delle origini etniche condivise.

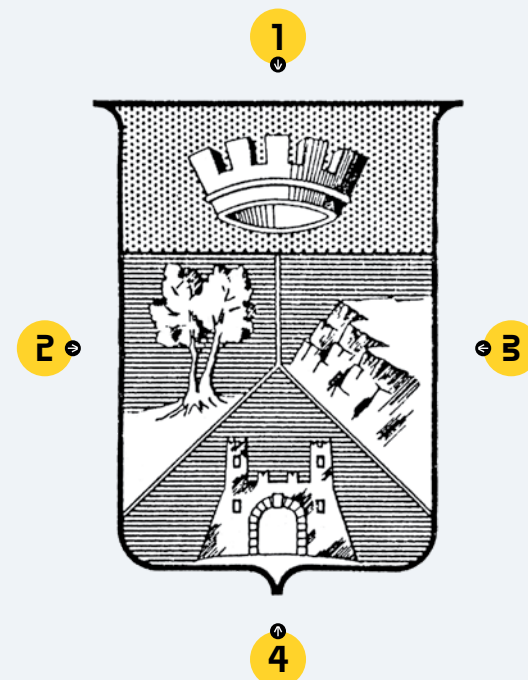
3 LA PAGANELLA

Tra gli elementi più distintivi dello stemma del nostro Paese c'è senza dubbio la Paganella che, dal 1952, viene ufficialmente accostata al nome del Comune di Fai. Grazie ai suoi boschi e prati, la Paganella è da sempre fonte di lavoro per la popolazione di Fai: pascolo, alpeggio, attività legate al legname e ovviamente il turismo.

4 IL CASTELLO

L'area centrale dell'araldo è dedicata al castello, ideogramma che ha due diversi riferimenti temporali:

- il primo di epoca preromana si rifà al castelliere del "Doss Ciastel" al Valiard, ovvero il piccolo insediamento fortificato con funzione difensiva che sorgeva nella zona appunto del Doss Castel;
- il secondo, invece, è una citazione medievale del Castello degli Spaur di Fai, sito in Piazza Trentina. •



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO 8 marzo 1985, n. 1269

Comune di Fai della Paganella: adozione stemma e gonfalone

Omissis

LA GIUNTA PROVINCIALE

Omissis

delibera

di approvare lo stemma e gonfalone del Comune di Fai della Paganella, proposto dal Consiglio comunale di Fai della Paganella ed avente le seguenti caratteristiche:

- Stemma: "Scudo sannitico interzato in pergola rovesciata caricato a destra di un faggio sradicato d'argento, a sinistra scoscendimenti di monte d'argento, al centro castello d'argento merlato a doppia torre e finestrato con portone chiuso; il tutto sotto un colmo d'oro carico di una corona merlata di rosso".
- Gonfalone: "Drappo rettangolare contromerlato, di colore rosso, ornato in oro con al centro lo stemma comunale, sostenuto da due esili ramoscelli di ulivo e di quercia con iscrizione Comune di Fai della Paganella in oro. Parti di metallo e nastri argentati e asta verticale ricoperta di velluto rosso. Cravatta e nastri dei colori nazionali frangiati in argento".

L'Assessore Sostituto
(Giuseppe Agrimi)

Il Dirigente Generale: Stedile



“PICCOLE E GRANDI STORIE DELLA MIA GENTE”

CON QUESTO LIBRO CHIUDERÒ IL LUNGO PERIODO DELLA MIA VITA DURANTE IL QUALE HO CERCATO DI RACCONTARE, IN VARIE FORME, LE STORIE DEL NOSTRO PAESE.

Parlarci allora del tuo nuovo libro.

«Innanzitutto si tratta del mio nuovo e ultimo libro».

In che senso ultimo?

«Nel senso che con questo libro chiuderò, per così dire, il lungo periodo della mia vita durante il quale ho cercato di raccontare, in varie forme, le storie del nostro paese. Una decisione questa che, per la verità, avevo preso già qualche anno fa, ma

poi, una sera, mentre ripercorrevi tutte le iniziative realizzate nel corso di 37 anni di attività, improvvisamente mi sono accorto che non avevo mai raccontato una leggenda bella e significativa di Fai che avrebbe rischiato di perdersi per sempre».

Quale leggenda?

«Quella de *L'om del Pasquet*, un racconto davvero affascinante, divertente e significativo del nostro modo di essere e d'interpretare la vita. Così mi sono messo all'opera, cercando documenti, miei vecchi appunti, testimonianze inedite, per ricostruire come è nata questa leggenda, legata a una goliardata, risalendo agli autori del disegno del viso di questo uomo, apparso dal giorno alla notte, a metà circa dell'Ottocento, sulla roccia del Pasquet di Fai, dando vita a una bellissima storia del nostro

IL LIBRO

UN'ANTOLOGIA DEDICATA A FAI

La copertina del nuovo libro di Gigi Weber è una rassegna grafica delle sue precedenti pubblicazioni: *Gente di montagna. Storie di tradizioni faioti* (1994), *Ritratto di pease* (1996), e *Faioti. Storie e tradizioni della gente di Fai* (2007).



paese e non solo: all'epoca Fai aveva dei rapporti strettissimi di scambi con Cavedago, i cui abitanti furono anche loro impressionati e attratti da questo viso sulla roccia che però chiamarono *L'om del Taco*. Da qui è nata quindi l'idea di realizzare ancora un ultimo libro che ho cercato però di condividere anche con altri artisti di Fai, chiedendo loro un contributo, con una poesia, un disegno, una foto, un racconto, una testimonianza. E da qui il titolo *Piccole e grandi storie della mia gente*».

Quando dici “mia gente” si percepisce un senso di grande fierezza: sei molto orgoglioso di essere faiot?

«Sì molto, perché in tanti anni di attività ho imparato che tutte le piccole storie sono delle grandi storie e che occorre sapere ascoltare per poi tramandare

il nostro patrimonio agli altri, soprattutto ai giovani, il nostro futuro».

Ancora una domanda: tra le tue numerose iniziative dal 1986 al 1991 hai anche “inventato” il “Premio Comune di Fai della Paganella”, assegnato a persone o enti meritevoli per il loro impegno sociale. Hai pensato oggi di ripristinarlo?

«Sì, infatti, lo consegneremo ufficialmente la sera del 16 luglio».

Possiamo già annunciare a chi sarà assegnato?

«Sarà una sorpresa, quindi è meglio di no, sarà così l'occasione per vederci tutti al Palazzetto e assistere a una bellissima serata che avrà come protagonista in un concerto il grande tenore Marco Nardella che ringrazio sin d'ora per la sua disponibilità e il gran cuore». ●



L'iniziativa che coinvolge la Scuola primaria e “Fai oratorio” sarà realizzata grazie a un finanziamento della Fondazione Caritro

PRESTO A FAI UN “ORTO DEI SAPERI LOCALI”

La Fondazione Caritro finanzia con 6.500 euro la realizzazione di un “orto dei saperi locali” a Fai della Paganella. L'Amministrazione comunale, in collaborazione con “Fai Oratorio” e la Scuola elementare, ha infatti vinto un bando della Fondazione Caritro destinato a finanziare progetti di orti didattici.

«Il progetto — ha spiegato l'Amministrazione comunale — si propone di coinvolgere la locale Scuola primaria e i ragazzi

dell'oratorio, insieme agli anziani e alcune aziende agricole del territorio, per rafforzare il legame con la terra di appartenenza e valorizzare i saperi locali».

Il progetto prevede la messa a disposizione in favore della scuola di un terreno di proprietà comunale in cui realizzare un orto che sarà, a sua volta, a disposizione della collettività. A fini didattici le varietà locali coltivate saranno dotate di apposite tabelline informative, sulle quali sarà presente anche

un QR code che rimanderà a specifiche pagine web per ulteriori approfondimenti.

«Il progetto — ha aggiunto l'Amministrazione comunale — si propone di fare diventare i giovani cittadini di Fai della Paganella protagonisti nella realizzazione di un'iniziativa a beneficio della collettività e di fare acquisire nuove conoscenze mediante il coinvolgimento e la messa in rete di attori pubblici e privati del contesto di riferimento». ●



In autunno al via un trattamento per preservare i nostri pini dagli attacchi degli insetti

TAGLI LEGNAME CONTRO LA PROCESSIONARIA

Recentemente, per ragioni fitosanitarie riconducibili alla presenza di numerosi nidi di processionaria del pino, sono stati eseguiti dei tagli di legname in località Palù e in zona La Capannina. Altri piccoli lotti di legname in località Gambinel e Croz del Colomel saranno oggetto di taglio nel corso dell'anno. Il totale dei tagli porterà a un introito per le casse comunali di circa 100.000 euro. Per quanto riguarda la lotta alla processionaria, in accordo con il Corpo forestale provinciale e alcuni esperti del settore, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno adottare un'azione di contenimento con l'obiettivo di eliminare, nel tempo, la presenza della farfalla e quindi delle larve che si sviluppano sulle conifere. Per il prossimo autunno è allo studio un intervento con

l'utilizzo di feromoni, creando delle trappole naturali per i lepidotteri maschio. Si tratta di un trattamento ecologico al cento per cento che consiste nell'intrappolare l'insetto maschio, imitando il feromone emesso dalla femmina con l'obiettivo di evitare l'accoppiamento e quindi la deposizione delle uova. In tutto il paese sono stati altresì eseguiti, e sono ancora in corso, interventi mirati su alberi dove sono presenti uno o più nidi di processionaria del pino. Dopo un approfondimento tecnico, l'Amministrazione comunale ha quindi deciso di non impiegare i cosiddetti “collari trappola”, sia per le difficoltà di monitoraggio che presentano, sia per l'inefficienza degli stessi strumenti su zone così estese e infine per la pericolosità della gestione delle larve vive dell'insetto. ●



FAIOTI NEL MONDO

IL SOGNO AMERICANO DI LARA TOSCANA

La nostra compaesana è stata ammessa, unico caso in Italia e tra i pochi in Europa, al prestigioso master in Studi sulla Sicurezza della Georgetown University di Washington, negli Stati Uniti d'America

di ROSARIO FICHERA

Dallo scorso gennaio si trova negli Stati Uniti d'America, a Washington, per frequentare il master in Studi sulla Sicurezza della Georgetown University, uno dei corsi di specializzazione post laurea più prestigiosi e impegnativi al mondo. La protagonista di questa bellissima storia di successo, frutto di una straordinaria passione e di tanti sacrifici, è la nostra giovane compaesana Lara Toscana.

A Washington, Lara si specializzerà in Sicurezza internazionale, un tema che l'ha sempre attratta sin dalla frequentazione dell'Università di Trento, dove si è laureata in Studi internazionali. Ed è proprio durante il periodo universitario che Lara, anche su incitamento del suo relatore di tesi, comincia a concretizzare l'idea di partecipare alle selezioni per il master alla Georgetown University.

il concorso di selezione e a essere ammessa al difficile e importante corso di specializzazione della Georgetown University, dove si sono laureati personaggi illustri, come l'ex presidente degli Stati Uniti d'America Bill Clinton, rappresentanti del Congresso USA e poi Segretari di Stato, generali dell'Esercito, ambasciatori.

Per farci raccontare che cosa sta facendo a Washington e chiederle i suoi programmi futuri, ci siamo collegati con Lara in video conferenza e già dalle primissime immagini apparse al computer, la nostra compaesana ha manifestato tutto il suo entusiasmo e l'emozione per l'esperienza che sta vivendo.

«Sto letteralmente vivendo un sogno della mia vita: non pensavo che sarei stata ammessa — ha raccontato Lara Toscana — perché l'idea che mi ero fatta della Georgetown University è che fosse riservata solo ai “super geni”: il concorso per la se-

lezione al master è infatti molto selettivo, solo il 10-15% delle persone che fanno domanda sono poi ammesse. Ma alla fine sono riuscita nell'intento, ottenendo anche una borsa di studio per merito e quindi sono doppiamente felice».

Di che cosa si occupa il corso di specializzazione in cui sei stata ammessa?

«Il master che sto seguendo è in Studi sulla sicurezza, una sottocategoria delle Relazioni internazionali: in pratica si tratta di un campo di studi che si occupa di minacce alla sicurezza nazionale e internazionale, come per esempio conflitti militari, terrorismo, attacchi cibernetici; ma anche di minacce meno tradizionali, come sicurezza energetica, disastri naturali. In base ai propri interessi, all'interno di questa categoria, ci si può specializzare in *intelligence*, in operazioni militari, crimini transazionali, sicurezza tecnologica».

E i tuoi interessi quali sono, in che cosa ti specializzerai in particolare?

«Io ho scelto il percorso di Sicurezza internazionale e in particolare mi occuperò di crimine transazionale».

Temi sulla sicurezza che rappresentano una tua passione.

«Sì, già durante il corso di laurea in Studi internazionali a Trento ho capito sin da subito di volermi occupare di sicurezza che rappresenta, come dicevi, una mia passione, infatti dedico anche il mio tempo libero ad ascoltare podcast, leggere libri e riviste su questo argomento».

Quanti mesi di corso hai già frequentato?

«Ho appena concluso il primo semestre del master che ha la durata totale di due anni».

Cosa farai una volta ultimati questi studi?

«Finito il master avrò, innanzitutto, la possibilità di rimanere negli Stati Uniti per potere lavorare con un contratto a sua volta rinnovabile, ma non escludo di tornare in Europa. In particolare mi piacerebbe lavorare per organizzazioni internazionali di difesa e sicurezza, come la Nato o l'Interpol. Negli Stati Uniti sanno creare figure in grado di connettere la sfera militare con quella civile, in questo senso sto infatti ricevendo una formazione specifica, non solo teorica, ma anche pratica su temi militari e questa ulteriore preparazione sono convinta che mi sarà molto utile ai fini professionali. Da questo punto di vista, per esempio, mi piacerebbe lavorare nell'Unione Europea per partecipare allo sviluppo di una difesa collettiva».

Nella tua vita hai vissuto in Colombia, in Australia, adesso negli Stati Uniti d'America. Cosa ti manca di più di Fai della Paganella?

«A Washington è tutto caotico e ogni tanto mi piacerebbe fare una passeggiata nei boschi per assaporare un po' di tranquillità: ecco di Fai mi manca questo, ma mi manca anche il potere salutare le persone, parlare con i vicini di casa, perché qui, a differenza di Fai, non si conosce nessuno e spesso non si parla neanche con il cosiddetto vicino della porta accanto».

Però in compenso stai vivendo un sogno: in questo senso cosa ti sentiresti di dire ai tuoi giovani compaesani?

«Vorrei incoraggiare anche chi è più giovane di me a non rinunciare ai propri sogni. Naturalmente bisogna impegnarsi e crederci molto: io ho vissuto all'estero per imparare bene le lingue straniere e ho cercato di mantenere sempre una media molto alta negli studi, rinunciando talvolta anche al tempo libero. Spesso si associano istantaneamente le università americane al loro costo altissimo, ma ciò che non molti sanno è che le borse di studio per merito permettono di mantenersi durante il percorso accademico. Qui ho quindi trovato le opportunità che cercavo per realizzare il mio sogno, e così ho provato a mettermi in gioco, capendo che nulla è impossibile».

Il sogno americano quindi esiste?

«Sì esiste e se si lavora molto duro qui ci sono delle opportunità che in Italia, purtroppo, non vengono date. Negli Stati Uniti vige la meritocrazia e se sei appassionato e lavori sodo vieni ricompensato. In base alla mia esperienza, il messaggio così che vorrei rivolgere a tutti è che se si hanno le capacità e la passione per fare qualcosa bisogna buttarsi: i sogni, infatti, si possono realizzare, anche quando meno te lo aspetti». ●

SE SI HANNO LE CAPACITÀ E LA PASSIONE PER FARE QUALCOSA BISOGNA BUTTARSI: I SOGNI SI POSSONO REALIZZARE, ANCHE QUANDO MENO TE LO ASPETTI.

Un'idea che in quel momento rappresentava forse più un sogno, ma per la quale occorreva prepararsi in modo specifico, affrontando ulteriori studi e sacrifici. Ma Lara non si è tirata indietro e così ha deciso, come si suole dire, di tentare l'impossibile, ottenendo, alla fine, un risultato davvero eccezionale: è stata infatti l'unica tra i candidati italiani e tra i pochissimi in Europa a vincere





NOTIZIE IN BREVE

PARCHEGGIO PRADONEC, REALIZZATI 35 POSTI AUTO

Entro fine anno sarà disponibile il nuovo parcheggio "Pradonec" che disporrà di 35 posti auto, tra cui 2 parcheggi per disabili e alcuni stalli per le motociclette. L'ingresso del parcheggio sarà da Via Pradonec, in prossimità della strada provinciale.

BONUS AFFITTO: IL CONTRIBUTO AUMENTATO A 1.000 EURO

L'Amministrazione comunale ha riproposto anche per il 2022 il bonus affitto, aumentando l'importo del contributo a 1.000 euro (quest'ultimo corrisposto sia al locatario, sia al locatore).

L'iniziativa "bonus affitto" mira a incentivare le locazioni private a lungo termine e a incentivare e sostenere le nuove famiglie che decidono di trasferirsi a vivere a Fai della Paganella, prendendo in affitto un appartamento. Lo scorso anno sono stati corrisposti contributi per due contratti di affitto. Il bonus è valido per i nuovi contratti di locazione non turistica con il trasferimento dell'intero nucleo familiare. Il relativo bando per richiedere il contributo è disponibile sul sito internet del Comune.

FAIDELLAPAGANELLA.BIKE, IL NUOVO SERVIZIO DI NOLEGGIO E-BIKE

Il Consorzio Fai Vacanze ha realizzato, presso il Palazzetto dello sport, la nuova iniziativa "Noleggia la tua e-bike tutto l'anno a Fai della Paganella". Per l'attuazione del progetto il Consorzio ha acquistato dieci e-bike con l'obiettivo di favorire anche il turismo fuori stagione, proponendo il noleggio delle bici non solo in estate, ma anche in primavera e autunno e in inverno in caso di mancanza di neve. Il progetto è sostenuto da La Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella. Per prenotare le bici in anticipo sarà sufficiente chiamare il numero di telefono di Fai Vacanze 331 4173 245 o scrivere una mail a info@faidellapaganella.bike — www.faidellapaganella.bike.



SPAZIO COWORKING

Nel Comune di Fai della Paganella è a disposizione uno spazio per il *coworking* con due scrivanie, connessione internet wi-fi e stampante. Il servizio è gratuito e accessibile su prenotazione negli orari di apertura del Comune, dal lunedì al venerdì mattina dalle 8.30 alle 12.30 e pomeriggio (escluso il venerdì) dalle 14.00 alle 17.00. Come prenotare la scrivania: Fai Vacanze TEL. 331 4173 245, APT Dolomiti Paganella TEL. 0461 583 130, Comune di Fai TEL. 0461 583 122.

IL "PUNTO DI ASCOLTO" ATTIVO ANCHE PER IL 2022

Il "Punto di ascolto", il cui ambulatorio si trova a fianco a quello del medico di base di Fai della Paganella, nel Palazzo del Comune, è attivo anche per il 2022, riscontrando un buon apprezzamento da parte della popolazione dell'Altopiano della Paganella. Nonostante l'iniziativa, promossa e sostenuta dalla Comunità di Valle, si fosse conclusa a dicembre dello scorso anno, l'Amministrazione comunale di Fai ha ritenuto opportuno offrire ancora il servizio, per consentire agli utenti di proseguire nel percorso di ascolto intrapreso. A tal fine è stata offerta, con apposito bando, la locazione gratuita dell'ambulatorio, alla quale hanno risposto, manifestando il loro interesse, due psicologi. Il punto di ascolto è pertanto attivo, con la possibilità di prenotare direttamente gli appuntamenti ai seguenti numeri: Dott. Nicola Tonidandel TEL. 339 7052 793, Dott.ssa Laura Mocini TEL. 328 6914 536.

SPETTACOLO DI LETTURE INTERPRETATE AL VILLAGGIO RETICO DI FAI DELLA PAGANELLA

Nella suggestiva ambientazione nel villaggio retico di Doss Castel, con tre repliche, rispettivamente, il 28 luglio, 11 e 18 agosto, due attori e un musicista si esibiranno in uno spettacolo di letture interpretate tratte dal romanzo di Rosario Fichera *L'ultimo guerriero retico*. Al termine dello spettacolo, diretto e interpretato dalla celebre attrice e regista Maura Pettoruso, seguirà una visita guidata al sito archeologico a cura della Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento. Un evento suggestivo per tornare indietro nel tempo e scoprire come viveva la popolazione dei Reti qui a Fai della Paganella.

LA VOCE DELLA MINORANZA

RICOSTRUIAMO LA FILIERA LOCALE FORESTA-LEGNO-ENERGIA

Il Gruppo di minoranza ha lanciato l'idea di creare un "impianto termico centralizzato a legno cippato con rete di teleriscaldamento per gli edifici comunali di Fai della Paganella"

di **MAURO GIRARDI**
Capogruppo della minoranza

Il gruppo di minoranza con il supporto di AIEL (Associazione Italiana Energie Agroforestali) e l'impresa Coradai SRL, attiva nel settore forestale, ha fornito gli input per l'analisi di fattibilità tecnico-economica per un "impianto termico centralizzato a legno cippato con rete di teleriscaldamento per gli edifici comunali di Fai della Paganella".

Questa nostra idea di progetto nasce nell'ambito di un progetto più ampio, "Logistica e qualità del cippato", finanziato dal programma di sviluppo rurale della Provincia autonoma di Trento. Segui lo sviluppo del progetto su www.logisticiplus.it.

Il progetto è stato presentato alla Giunta comunale la quale ha manifestato apprezzamento e interesse per l'iniziativa.

Dall'analisi dei costi (considerando il costo del metano a gennaio 2022 di 138 euro al Megawattora) con un investimento stimato di circa 200.000 euro, si avrebbe un ammortamento-ritorno dell'investimento di circa quattro anni (buono).

Esiste la concreta possibilità di presentare il progetto alla PAT per un contributo provinciale.

Questo impianto pilota potrebbe essere propedeutico ad un progetto più ambizioso che vedrebbe coinvolte tutte le utenze del paese, oppure una sua espansione modulare a singoli/gruppi di utenze.

La spinta in tale direzione è raccomandata dal continuo rincaro dei costi energetici e dalla transizione ecologica in atto. (Il cippato è la nostra energia presente in loco che aspetta di essere utilizzato).

Tra i maggiori benefici che la filiera foresta-legno-energia esercita sul territorio c'è il lavoro, infatti rispetto ad altre fonti energetiche, l'intensità del lavoro (salari-stipendi) sono per la maggior parte spesi sul territorio alimentando l'economia locale. Ecco pertanto una vera occasione per i giovani per restare e puntare al loro territorio.

Riteniamo opportuno e auspicabile che da parte dell'Amministrazione comunale si dia l'avvio a strategie e azioni orientate alla riduzione dei consumi di combustibili fossili e alla promozione delle risorse rinnovabili, l'utilizzo del cippato va in questa direzione.

Per approfondimenti sul tema potete trovare ampie spiegazioni sul sito www.energiadallelegno.it, oppure contattare i consiglieri

IL DATO

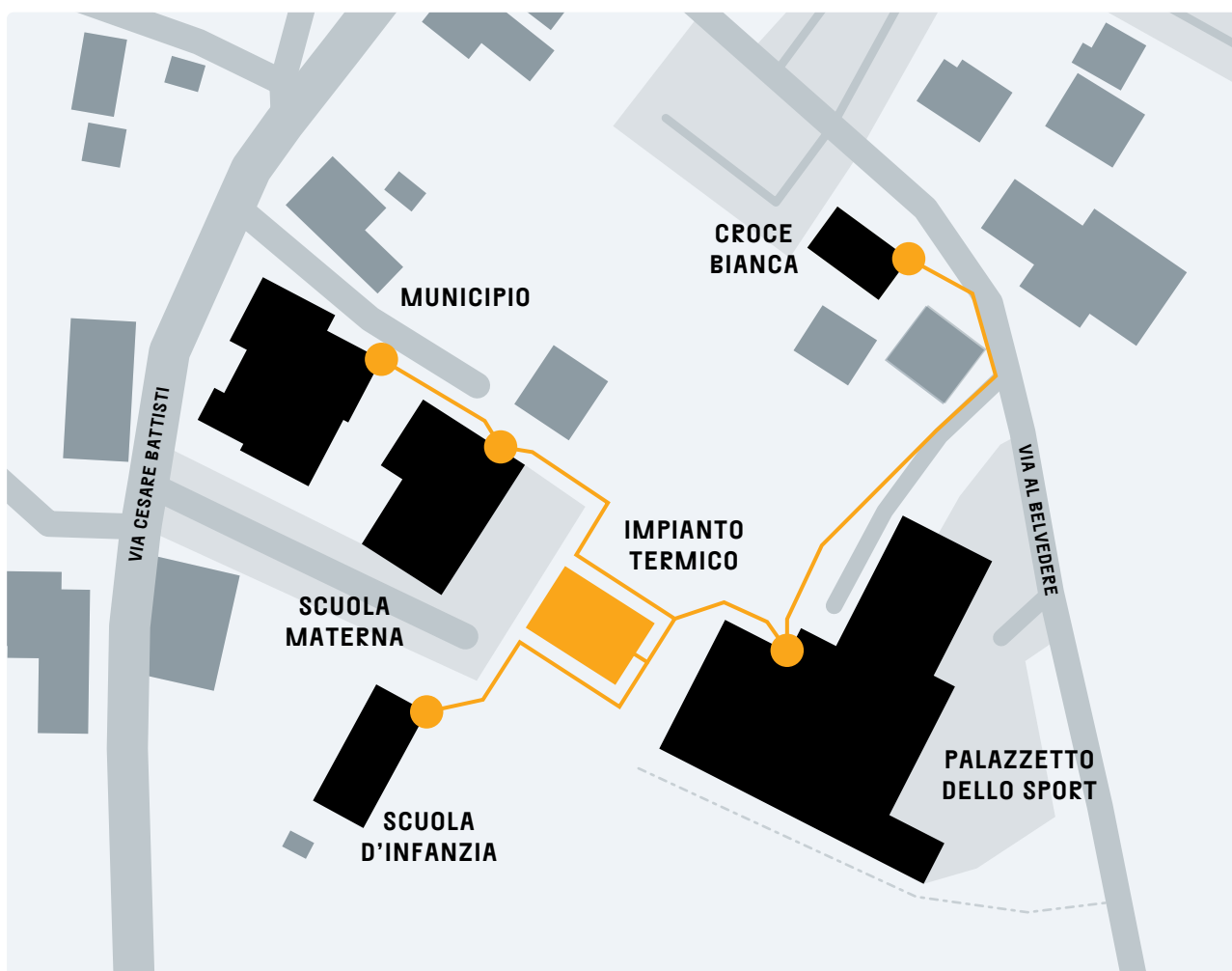
DAI VALORE AL TERRITORIO

La filiera del legno porta benefici all'economia locale. Infatti per scaldare con il legno una singola casa per un anno vengono impiegate 23 ore di lavoro sul territorio contro le 3 ore impiegate per il petrolio e l'ora e mezza del gas naturale.



FONTE: elaborazione AIEL su dati dell'Austrian Energy Agency

di minoranza. La versione integrale dello studio di fattibilità tecnico-economica dell'impianto termico a cippato, la potete trovare sulla pagina Facebook del nostro gruppo "Lista Civica Fai partecipa al cambiamento". Cordiali saluti dal Gruppo di minoranza. ●



IPOTESI DI PROGETTO PER L'IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO A LEGNO CIPPATO DEL COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA, CON RETE DI TELERISCALDAMENTO DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DI 200 METRI.



Tra i numerosi ospiti il cantautore Simone Cristicchi e il cabarettista Enrico Bertolino. Si ricorderà anche il grande Dino Buzzati e in programma eventi per i più piccoli

IL 15 SETTEMBRE SI APRE IL SIPARIO SULLA QUINTA EDIZIONE DI “ORME”

Il 15 settembre si aprirà il sipario sulla quinta edizione di Orme Festival con un programma inedito e ricco di numerosi eventi.

Per quattro giorni, fino a domenica 18 settembre, i boschi e i sentieri di Fai della Paganella saranno dei veri e propri protagonisti, offrendo al pubblico un programma di appuntamenti che avrà come ingredienti la spensieratezza, la cultura, la musica, il teatro, l'arte, la gastronomia, la tradizione e naturalmente il camminare sui sentieri.

La passione sarà il filo conduttore dei numerosi artisti che accompagneranno il pubblico durante i quattro giorni del festival, a cominciare dal Corpo bandistico di Albiano della Val di Cembra e dal grandissimo **Simone Cristicchi** che aprirà la manifestazione con il concerto spettacolo “Lo chiederemo agli alberi”, un evento unico ed emozionante proposto per la seconda volta a livello nazionale.

Tra gli altri protagonisti che animeranno il festival ci saranno **Giuliano Comin** con l'appuntamento da titolo “90 giorni. Racconti di una stagione in malga” e **Manuela Fischietti** con “Le Signore delle cime” storie di donne alpiniste e delle loro imprese, un teatrekking con musiche eseguite dal vivo dal Coro di Sant'Ilario di Rovereto. Inoltre, sarà ospitata la Mostra sui “**70 anni di Soccorso Alpino e Speleologico Trentino**”, angeli delle nostre montagne.

Da giovedì 15, fino a domenica, si inizierà a camminare lungo i sentieri, con un itinerario dedicato ai bambini della scuola primaria di Fai della Paganella

la alla Malga di Fai, per conoscere il bosco come una risorsa tutta da scoprire e una passeggiata che porterà, si potrebbe dire, fin sulle stelle, per vivere al Rifugio Dosso Larici, in Paganella, il momento del tramonto e poi immergersi nel fascino del cielo stellato in compagnia degli astrofili.

Non mancheranno i percorsi interiori e di *mindfulness* al Parco del Respiro e i momenti di incontro e introspezione per condividere in punta di piedi esplorazioni e domande, le cui risposte rimangono spesso inaccessibili nel sentiero Filoselvatico “Radici”.

Venerdì 16 settembre il programma offrirà lo spettacolo nel bosco “Personal Use”, una performance audiovisiva di suoni e suggestioni visive che porterà di notte lo spettatore alla scoperta di mondi surreali e paesaggi di luce. Sabato sera sarà la volta di un altro grande ospite, **Enrico Bertolino** in uno spettacolo in cui narrazione, attualità, umorismo, storia, costume, cronaca, comicità, politica e satira si incontrano sulle assi del palcoscenico della natura.

Il programma della manifestazione offrirà diversi appuntamenti anche per i più piccoli: si seguiranno le tracce di “Hänsel e Gretel” tra il paese e il bosco con “**Orme Accademy**”, una vera e divertente accademia tra gli alberi e degli abitanti del bosco per imparare tanti divertentissimi segreti e trucchetti. Un altro momento clou sarà “E io non scenderò più”, uno spettacolo itinerante, tra la terra e il cielo, l'infanzia e l'adolescenza, la realtà e la finzione, per scoprire le avventure di **Cosimo Piovasco di Rondò** e degli im-

probabili personaggi evocati da Calvino.

Non mancherà la gioia della cucina con il ritorno del “Sentiero dei sapori d'autunno” alla scoperta delle tradizioni contadine e dei prodotti locali di Fai e del Trentino, ma anche un inedito laboratorio teatrale di teatro gourmet partecipato per preparare i canederli.

La montagna sarà anche una delle protagoniste del festival con l'evento dal titolo “Racconti sotto l'albero: ma le Dolomiti pietre o sono nuvole?”, celebrando Dino Buzzati a cinquant'anni dalla morte nella poesia della montagna. Non mancherà anche lo spettacolo dell'alba al vecchio pilone della funivia alla Cornela, con un'insolita e avvolgente esperienza musicale con il musicista internazionale di Handpan **Davide Friello**. Si svolgerà anche un'originale *soundwalk*, un'escursione per stimolare l'ascolto dell'ambiente e di sé stessi.

Domenica 18 settembre si chiuderà con il gran finale della Desmontegada, la sfilata con le mucche vestite a festa che tornano dall'alpeggio, a cui seguirà il pranzo tipico della domenica e un pomeriggio di festa.

Tutti gli eventi di Orme Festival saranno a numero chiuso per garantire la qualità dell'esperienza e non disturbare troppo la natura (sul sito www.festivalorme.it le modalità di prenotazione).

L'evento è organizzato da Fai Vacanze e BrainDrain, sostenuto dal Comune di Fai della Paganella, APT Dolomiti Paganella, Provincia autonoma di Trento, La Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella. ●

SAVE THE DATE!

GIOVEDÌ 14 LUGLIO, 12 AGOSTO E SABATO 11 SETTEMBRE

IN BICI SOTTO LA LUNA

Una sera con la luna piena, un gruppo di amici, il frontalino e l'e-bike per un'escursione emozionante con cena a Malga val dei Brenzi.

SABATO 16 LUGLIO

FESTA DI MEZZA ESTATE

Una serata a cura di Gigi Webber con presentazione del suo ultimo progetto *Piccole e grandi storie della mia gente*.

DOMENICA 17 LUGLIO

FOREST BATHING DAY

“Il benessere alla portata di mano”, un pomeriggio al Parco del Respiro per il benessere di anima e corpo con gli esperti.

GIOVEDÌ 28 LUGLIO, 11 E 18 AGOSTO

L'ULTIMO GUERRIERO RETICO

Nella suggestiva ambientazione nel villaggio retico di Doss Castel, due attori e un musicista interpretano le letture tratte dal romanzo di Rosario Fichera *L'ultimo guerriero retico*.

VENERDÌ 29 LUGLIO E 19 AGOSTO

ARRIVA IL BARBATANGHERI

Torna il Festival Internazionale di Teatro di Figura e Arti Popolari.

SABATO 30 LUGLIO

DOLOMITI BASKET ALTITUDE

Sabato di basket e divertimento.

DOMENICA 31 LUGLIO

FESTA DEGLI AMICI DELLA MONTAGNA

Giornata tradizionale in Malga Fai, uno storico appuntamento per paesani e turisti.

SABATO 6 AGOSTO

MOUNTAIN FUTURE FESTIVAL

Luca Mercalli e Giorgio Vacchiano “La resilienza del bosco e la crisi climatica”.

LUNEDÌ 8 AGOSTO

IN VIAGGIO VERSO UN SOGNO

Un film di Tyler Nilson e Michael Schwartz (Stati Uniti, 2019, 97 minuti)
Il margine del bosco è la cornice di una rassegna di film che si immerge e si intreccia con la natura, senza disturbarla.

DOMENICA 14 AGOSTO

43ª CIAMINADA DE FAI

Gara podistica non competitiva “Trofeo Michela Gasperi” e “Memorial Enrico Bolzoni”

MARTEDÌ 16 AGOSTO

FESTA DI SAN ROCCO

Tradizioni, cucina tipica, musica e intrattenimento all'area di Piazza San Rocco.

DOMENICA 28 AGOSTO

SAGRA DI SAN VALENTINO

Festa del Patrono di Fai della Paganella.

DAL 29 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

JURI CHECHI PAGANELLA GYM CAMP

Camp di ginnastica artistica per ragazzi.

DAL 15 AL 18 SETTEMBRE

ORME FESTIVAL DEI SENTIERI

Un evento unico che vive sui sentieri, al passo lento del cammino.

DAL 23 AL 25 SETTEMBRE

CALISTHENICS, JURI CHECHI ACADEMY

Stage di allenamento per adulti in Paganella.